

Napoli, 5 agosto 2019

Ai signori docenti
Al DSGA
Al personale tutto della Scuola
All'Albo
Sede

Comunicazione n. 79

Oggetto: Assegnazione del bonus per la valorizzazione del merito del personale docente (Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 126-130).

Si ricorda alle SS. LL. che il Comitato per la valutazione dei docenti, costituitosi ai sensi della succitata Legge 107/2015, art. 1, comma 129, durante la seduta tenutasi il 18 luglio u. s., ha individuato e approvato i criteri per la valorizzazione dei docenti (cfr. precedenti comunicazioni dirigenziali n. 75 e n. 76 del 18 luglio 2019).

Si precisa, inoltre, che per ciascuno dei tre ambiti previsti dalla Legge 107/2015, il Comitato per la valutazione dei docenti ha individuato specifici criteri, cui si connettono indicatori che corrispondono alle diverse attività che il docente deve aver svolto, nell'anno scolastico di riferimento, per concorrere alla valutazione per la valorizzazione del merito. L'individuazione dei criteri è funzionale alla configurazione di un modello matematico, in cui ai 9 criteri previsti dal Comitato di valutazione (3 per la lettera A del comma 129; 3 per la lettera B; 3 per la lettera C) è possibile attribuire un punteggio uguale per ciascun criterio da 1 a 3. Difatti, in analogia con quanto avviene per la valutazione delle competenze, il punteggio da 1 a 3 corrisponde a tre livelli crescenti di merito: base, buono, eccellente, per cui ogni docente può realizzare al massimo un totale di 27 punti.

Tanto premesso, si ricorda ai signori docenti che al fine di semplificare le operazioni finalizzate all'assegnazione dell'epigrafato bonus premiale, è possibile compilare la scheda di autodichiarazione riproposta in allegato alla presente comunicazione, nella quale occorre indicare le attività da loro svolte nel corso del corrente anno scolastico, corredandola, ove necessario, della documentazione di riferimento. In sintesi, la documentazione richiesta può consistere in:

- Documentazione dell'esperienza realizzata che dimostri lo svolgimento delle attività previste e i risultati raggiunti in termini di acquisizione di competenze.
- Documentazione dell'attività attraverso materiale strutturato con particolare attenzione alla congruenza fra progettazione individuale, curricolare, PEI/PDP ed esiti degli studenti (o ricaduta sugli esiti degli studenti).
- Dichiarazione documentata congruente alle finalità e agli obiettivi previsti dal POF e dal PDM.
- Documentata partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica.
- Relazione sulle attività svolte con particolare attenzione ai risultati ottenuti.
- Report delle attività svolte coerenti con gli obiettivi assegnati.
- Verbali.

La tipologia della documentazione posseduta dovrà essere indicata nella scheda di autodichiarazione, che deve essere consegnata via mail agli indirizzi abituali della Scuola entro le ore 12.00 del 30 agosto 2019.

Tuttavia, come già detto in precedenza (cfr. comunicazione dirigenziale n. 76 del 18 luglio 2019), la compilazione dell'allegata scheda di autodichiarazione non deve ritenersi un obbligo, poiché si configura come un mero contributo documentario facoltativo e di riepilogo delle attività svolte. Infatti, il Dirigente scolastico seguirà l'*iter* previsto dalla Legge 107/2015 per la valorizzazione del merito del personale docente anche in assenza dell'autodichiarazione fornita nella scheda, sulla base – come si è precisato – della documentazione agli Atti della Scuola, di ogni altro materiale ufficiale richiesto per le attività svolte e le responsabilità assunte dal docente o dal gruppo di docenti, nonché delle evidenze possedute e delle proprie dirette osservazioni.

Si ringrazia per la cortese e consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Stefano Zen

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993]